

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA**

N. 754 del 08/04/2026

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

U.O. FUNZIONI TRASVERSALI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELL'ACCORDO PER LA MESSA A DISPOSIZIONE DI SPAZI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "CTE COBO - ECOSISTEMA INTEGRATO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DI STARTUP" AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL BANDO REGIONALE SVILUPPO DI INCUBATORI E ACCELERATORI 2026 (PR FESR 2021-2027, AZIONE 1.1.6)

**Il Dirigente/Funziionario delegato**

### **DECISIONE**

- 1) **Approva** lo schema di Accordo tra la Città metropolitana di Bologna, il Nuovo Circondario Imolese, CRIF S.p.A. e TQC S.r.l., per la messa a disposizione degli spazi dedicati all'incubazione e accelerazione di startup ai fini della candidatura del progetto "CTE COBO – Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup" a valere sul Bando regionale "Sviluppo di incubatori e acceleratori – anno 2026 PR FESR 2021-2027, priorità 1, azione 1.1.6", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **dà atto** che l'accordo di cui al punto 1) acquisirà efficacia esclusivamente in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte della Regione Emilia-Romagna e che la sua operatività decorrerà dalla data di formalizzazione dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i partner del progetto, di cui la Città metropolitana sarà capofila;
- 3) **dà atto** che alla sottoscrizione dell'accordo provvederà la Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale;
- 4) **Dà atto** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg entrambi

decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.<sup>1</sup>

## **MOTIVAZIONE**

La legge n. 56/2014<sup>2</sup> attribuisce alla Città metropolitana la competenza di promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione del territorio delineata nel piano strategico metropolitano.

In coerenza con tali finalità, la Città metropolitana, in raccordo con il Comune di Bologna e nell'ambito dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese e occupazione", è impegnata nello sviluppo e nel consolidamento dell'ecosistema metropolitano dell'innovazione, anche attraverso la promozione di iniziative a supporto della digitalizzazione e della nascita e crescita di startup innovative, valorizzando in particolare l'esperienza maturata con il progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti – CTE COBO" e la piattaforma Bologna Innovation Square (BIS), quali infrastrutture e strumenti di riferimento per l'innovazione sul territorio.

Nel quadro di tali politiche, la Città metropolitana intende candidarsi, in qualità di soggetto capofila, al Bando regionale "Sviluppo di incubatori e acceleratori – anno 2026 PR FESR 2021-2027, Priorità 1, Azione 1.1.6", con il progetto denominato "CTE COBO - Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup", finalizzato alla realizzazione di programmi strutturati di incubazione e accelerazione a supporto della nascita e crescita di startup innovative.

Il progetto prevede la partecipazione, oltre alla Città metropolitana di Bologna, del Nuovo Circondario Imolese e di partner privati qualificati dell'ecosistema dell'innovazione, quali BI-REX Big Data & Innovation Research Excellence, The Qube e CRIF S.p.A., con l'obiettivo di costruire una rete integrata di incubatori e acceleratori operanti in maniera coordinata sul territorio regionale. In caso di approvazione e finanziamento del progetto, i soggetti proponenti procederanno alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS), nella quale la Città metropolitana assumerà il ruolo di capofila e mandatario, secondo quanto previsto dal bando regionale.

Il bando regionale richiede, tra i requisiti di ammissibilità, la disponibilità, al momento della candidatura, di spazi idonei e attrezzati per lo svolgimento delle attività di incubazione e accelerazione per tutta la durata del progetto. In particolare, i soggetti proponenti devono dimostrare

---

<sup>1</sup> Si vedano il combinato disposto degli artt. 29 "Azioni di annullamento" e 41 "Notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. n. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

<sup>2</sup> Art.1, comma 44, lett. e), Legge n.56 del 7 aprile 2014.

la disponibilità di spazi funzionali sia all'erogazione dei servizi sia all'insediamento delle startup e dei team imprenditoriali coinvolti.

Al fine di soddisfare tale requisito e garantire la piena operatività del progetto, si rende necessario disciplinare, mediante apposito accordo, la messa a disposizione degli spazi da parte dei soggetti partner al progetto e, in particolare, a TQC srl.

Lo schema di accordo allegato al presente atto disciplina i rapporti tra le parti in merito alla disponibilità e all'utilizzo degli spazi destinati alle attività progettuali, prevedendo in particolare che:

- la Città metropolitana di Bologna metta a disposizione gli spazi di BIS – Bologna Innovation Square, siti in Bologna, Piazza Liber Paradisus n. 11–14, Torre A, Piano -1;
- il Nuovo Circondario Imolese metta a disposizione gli spazi dell'hub MIIX, siti in Imola, Via Ongaro nn. 1, 3-5, 7, 9, 11, 13, 15, 17;
- CRIF S.p.A. metta a disposizione gli spazi dell'incubatore BOOM, siti in fraz. Osteria Grande, Comune di Castel San Pietro Terme (BO), Via Piemonte n. 6/8;
- il soggetto incubatore The Qube (TQC s.r.l) utilizzi gli spazi messi a disposizione dai partner per lo svolgimento delle attività di incubazione e accelerazione previste dal progetto.

Gli spazi sopra indicati risultano coerenti e rispondenti ai requisiti previsti dal bando regionale in termini di dotazione, funzionalità e idoneità allo svolgimento delle attività di pre-incubazione, incubazione e accelerazione.

L'accordo disciplina le modalità di utilizzo degli spazi, stabilendo che gli stessi siano messi a disposizione del progetto e, in particolare, del soggetto incubatore The Qube (TQC S.r.l.), esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto "CTE COBO - Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup", nel rispetto delle modalità organizzative condivise tra i partner. È inoltre previsto che la gestione operativa degli spazi e il loro utilizzo siano definiti nell'ambito della futura ATS, sulla base di un piano operativo e di un calendario delle attività. L'accordo prevede altresì l'impegno delle parti a garantire la disponibilità degli spazi per l'intera durata del progetto, nonché il coordinamento delle attività tra i soggetti coinvolti, anche attraverso l'individuazione di referenti e strumenti di monitoraggio dell'avanzamento progettuale.

È stabilito, inoltre, che l'accordo acquisirà efficacia esclusivamente in caso di approvazione e finanziamento del progetto da parte della Regione Emilia-Romagna e che la sua operatività decorrerà dalla data di formalizzazione dell'ATS tra i partner, con durata fino al termine delle attività progettuali, previsto al 30/09/2028.

L'approvazione del suddetto accordo si rende pertanto necessaria ai fini della presentazione della candidatura al bando regionale e del rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dallo stesso.

Alla sottoscrizione dell'accordo provvederà la Dirigente dell'Area Sviluppo Economico e Sociale, che potrà apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

**Allegati:**

- 1) Schema di Accordo tra la Città metropolitana di Bologna, il Nuovo Circondario Imolese e CRIF S.p.A. per la messa a disposizione del progetto e in particolare di TQC S.r.l. degli spazi dedicati all'incubazione e accelerazione di startup ai fini della candidatura del progetto "CTE COBO - Ecosistema integrato per l'innovazione e lo sviluppo di startup", ai sensi del bando regionale sviluppo di incubatori e acceleratori - anno 2026 PR FESR 2021-2027, priorità 1, azione 1.1.6.

*Bologna, 08/04/2026*

**Firmato digitalmente  
TROMBETTI GIOVANNA<sup>3</sup>**

---

<sup>3</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.